

Scheda Dati di Sicurezza

ACETATO DI ETILE

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione ACETATO DI ETILE
Nome chimico e sinonimi Estere etilico dell'acido acetico

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Solvente, inchiostri da stampa, adesivi con solventi. Vedere anche sezione 7.3

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato 56014 - OSPEDALETTO (PI)
Italia
tel. 050 - 982628
fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH 01-2119475103-46-xxxx

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 2 H225
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336
EUH066

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: F-Xi
Frase R: 11-36-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) Pittogrammi di Pericolo



Fiamma (GHS02) > Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di Prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P370+P378 In caso di incendio: estinguere con anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata..

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /internazionali.

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione | Concentrazione (C) | Classificazione 67/548/CEE | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|--------------------|----------------------------|--|
| ACETATO DI ETILE | 100% | R66, R67, F R11, Xi R36 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| Cas No 141-78-6 | | | |
| CE No 205-500-4 | | | |
| Index No 607-022-00-5 | | | |
| N° registrazione REACH : 01-2119475103-46-xxxx | | | |

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori idonei. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Prevenire la formazione di nebbie/aerosols. Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (vedere anche Sez.8).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Il prodotto può intaccare le materie plastiche. Stoccare in luogo fresco, al riparo dal calore e dalla luce solare diretta. Materiali adatti: recipienti in acciaio dolce o inossidabile. Ferro, alluminio, rame, nichel, polipropilene, vetro, latta.

7.3. Usi finali particolari.

- Produzione industriale di acetato di etile.
 - Confezionamento in fusti e distribuzione di acetato di etile.
 - Formulazione industriale di acetato di etile e le sue miscele.
 - Uso industriale come solvente di estrazione e / o aiuto alla trasformazione.
 - Applicazione industriale di vernici, rivestimenti e delle miscele contenenti acetato di etile per mezzo di spruzzatura.
 - Applicazione industriale di vernici e rivestimenti (non-applicazione a spruzzo).
 - Industriali e professionali (fine) - uso di acetato di etile come reagente di laboratorio.
 - Professionali applicazione vernici, rivestimenti, adesivi e altre miscele / prodotti contenenti acetato di etile (al chiuso o all'aperto, spray o applicazione non a spruzzo).
 - Uso dei consumatori di acetato di etile in adesivi e rivestimenti.
 - Uso dei consumatori di acetato di etile nei prodotti cosmetici.
- Scenari di esposizione disponibili in allegato alla presente scheda.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

| Descrizione | Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15 min | |
|------------------|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| ACETATO DI ETILE | TLV-ACGIH | | | 400 | | |
| | TLV | CH | 1.400 | 400 | 2.800 | 800 |

ACETATO DI ETILE (EC#205-500-4)

Valori DNEL e PNEC (Si riportano di seguito i dati disponibili da alcuni fornitori della sostanza).

Valori DNEL (lavoratori)

| Modalità di assunzione | tempo di azione | effetto | Valore |
|------------------------|-------------------------|-----------|-------------------------|
| per via cutanea | lungo termine (cronico) | sistemico | 63 mg/kg/giorno |
| per via inalatoria | acuto, di breve durata | sistemico | 1.468 mg/m ³ |
| per via inalatoria | lungo termine (cronico) | locale | 734 mg/m ³ |
| per via inalatoria | acuto, di breve durata | locale | 1.468 mg/m ³ |
| per via inalatoria | lungo termine (cronico) | sistemico | 734 mg/m ³ |

Valori di riferimento DNEL (consumatori)

| Modalità di assunzione | tempo di azione | effetto | Valore |
|------------------------|-------------------------|-----------|-----------------------|
| per via orale | lungo termine (cronico) | sistemico | 4,5 mg/kg/giorno |
| per via cutanea | lungo termine (cronico) | sistemico | 37 mg/kg/giorno |
| per via inalatoria | acuto, di breve durata | sistemico | 734 mg/m ³ |
| per via inalatoria | lungo termine (cronico) | locale | 367 mg/m ³ |
| per via inalatoria | acuto, di breve durata | locale | 734 mg/m ³ |
| per via inalatoria | lungo termine (cronico) | sistemico | 367 mg/m ³ |

valori di riferimento PNEC

| settore ambientale | Tipo | Valore |
|---------------------------------|------------------------------|-------------|
| Acqua | acqua dolce | 0,26 mg/l |
| Acqua | acqua marina | 0,026 mg/l |
| Acqua | acqua rilascio intermittente | 1,65 mg/l |
| Acqua | acqua dolce sedimenti | 1,25 mg/kg |
| Acqua | acqua marina sedimenti | 0,125 mg/kg |
| suolo | - | 0,24 mg/kg |
| impianto di depurazione (STP) - | | 650 mg/l |
| intossicazione secondaria - | | 200 mg/kg |

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

| | |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| Stato Fisico | liquido |
| Colore | incolore |
| Odore | caratteristico, dolciastro |
| Soglia di odore. | 6-75 ppm; 22-270 mg/m ³ |
| pH. | ND (non disponibile). |
| Punto di fusione o di congelamento. | -84 °C. |
| Punto di ebollizione. | 77 °C. |
| Intervallo di distillazione. | 76 - 78 |
| Punto di infiammabilità. | -4 °C. |
| Tasso di evaporazione | 6 (n-BuAc=1); 2,4 (etere=1) |
| Infiammabilità di solidi e gas | Vapori infiammabili |

| | |
|---|--|
| Limite inferiore infiammabilità. | ND (non disponibile). |
| Limite superiore infiammabilità. | ND (non disponibile). |
| Limite inferiore esplosività. | 2 % (V/V). |
| Limite superiore esplosività. | 11,5 % (V/V). |
| Pressione di vapore. | 75 mm Hg |
| Densità Vapori | 3 (air=1) |
| Peso specifico. | 0,900 Kg/l |
| Solubilità | solubilità in acqua (20°C) 79 g/l |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | log Pow 0,68-0,73 @25°C |
| Temperatura di autoaccensione. | 427 °C. |
| Temperatura di decomposizione. | ND (non disponibile). |
| Viscosità | 0.44-0.45 mPa.s |
| Proprietà ossidanti | Non comburente in base alla composizione |

9.2. Altre informazioni.

| | |
|------------------------------|----------------------------|
| Peso molecolare. | 88,11 |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 100,00 % - 900,00 g/litro. |
| VOC (carbonio volatile) : | 54,48 % - 490,30 g/litro. |

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
ACETATO DI ETILE: si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.
ACETATO DI ETILE: evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

ACETATO DI ETILE: acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico. acqua/umidità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
ACETATO DI ETILE: Alcool etilico, acido acetico, ossidi di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

ACETATO DI ETILE (EC#205-500-4)

Si riportano di seguito i dati disponibili da alcuni fornitori della sostanza.

- Tossicocinetica: riassunto

L'assorbimento respiratorio di etil acetato in volontari umani esposti per quattro ore a 0,344 – 0,501 mg/L era del 63,2% negli uomini e del 56,7% nelle donne (Nomiyama, 1974). L'etil acetato non era più rilevabile nell'aria espirata da questi soggetti un'ora dopo la cessazione dell'esposizione. In un altro studio con volontari maschi, l'escrezione urinaria di etil acetato scendeva al di sotto dei livelli di rilevamento entro 2 ore dall'interruzione dell'esposizione di 4 ore, attestandosi su 1,45 mg/L (Vangala, 1991). In questi soggetti le concentrazioni di etanolo nell'aria alveolare durante l'esposizione raggiungevano 0,008 mg/L. Questi studi indicano che l'etil acetato viene assorbito rapidamente e biotrasformato con altrettanta rapidità in etanolo. L'etil acetato è l'estere acetato dell'etanolo e, sottoposto in vivo a idrolisi da parte delle esterasi endogene, presenti in molti tessuti dei mammiferi, dà origine a quantità equimolari di acetato (che si aggiungono al pool dell'acetato) e di etanolo. L'esterasi svolge un'attività significativa nella cute, nei polmoni e nel tratto gastrointestinale. Di conseguenza, si ritiene che un'esposizione all'etil acetato per via cutanea, inalatoria, oppure attraverso l'alimentazione o l'acqua potabile, determini una rapida comparsa dell'etanolo nella circolazione sistemica. Deisinger e English (1998) hanno sviluppato dei dati tossicocinetici sull'etil acetato, utilizzando informazioni provenienti da studi su iniezioni endovenose nei ratti. L'etil acetato viene rapidamente idrolizzato in etanolo, con un'emivita di eliminazione dal sangue pari a 33-37 secondi in vivo. Il rapido metabolismo dell'etil acetato in etanolo è stato segnalato anche nei ratti in seguito a iniezione intraperitoneale o esposizione inalatoria (Gallaher, 1975). Per poter iniziare a rilevare l'accumulo di etanolo nel sangue, è necessaria un'esposizione inalatoria a concentrazioni superiori a 2000 ppm (circa 7,32 mg/L). Inoltre, concentrazioni di 10.000 ppm (circa 36,6 mg/L) determinano livelli ematici di etil acetato inferiori a 10 mg/L, nonché livelli ematici di etanolo nell'ordine di 150 mg/L. Questo studio ha evidenziato che l'etil acetato viene idrolizzato molto rapidamente in vivo, e che le esterasi non vengono saturate se si raggiungono livelli di 10.000 ppm (circa 36,6 mg/L). In effetti, l'idrolisi esterica dell'etil acetato avviene più rapidamente rispetto al metabolismo dell'etanolo. Se l'esposizione è inferiore a 2000 ppm (circa 7,32 mg/L), il metabolismo dell'etanolo rimuove l'etanolo prodotto dall'idrolisi dell'etil acetato. Morris, 1990 ha segnalato che il tratto respiratorio superiore di ratti e criceti ha una notevole capacità di idrolizzare l'etil acetato inalato (40 – 65% della sostanza depositata nei ratti; 63 – 90% nei criceti), riducendo così la disponibilità per l'assorbimento nel sangue. L'etanolo risultante viene metabolizzato dall'alcol deidrogenasi (ADH), dalla catalasi e dal sistema microsomiale di ossidazione dell'etanolo (MEOS) (Crabb, 1987). La via della catalasi è predominante nei roditori. Nell'uomo, l'ADH è il principale enzima responsabile del metabolismo epatico dell'etanolo in acetaldeide, specialmente alle concentrazioni associate all'esposizione inalatoria. L'acetaldeide viene normalmente eliminata con estrema rapidità tramite un processo in seguito al quale viene convertita prima in acetato e quindi in acetil-CoA (la forma biochimicamente attiva dell'acetato) nei mitocondri. L'acetil-CoA può essere ossidata completamente in biossido di carbonio, oppure può servire da punto di partenza per la biosintesi di acidi grassi e lipidi (Gurr, 1996). Assorbimento cutaneo: Per ogni valutazione dei rischi e pericoli, è necessario tener conto delle seguenti informazioni: Catz e Friend (1990) hanno riportato la velocità di flusso transdermico in stato stazionario per l'etil acetato in cute di cadavere umano e di ratto. Nella cute umana, la velocità di flusso era di 0,5 mg/cm²/h, con un intervallo di tempo di 24 ore, mentre nella cute di ratto questo parametro era pari a 12 mg/cm²/h, con un intervallo di tempo di 8 ore. Un modello QSAR prevede invece per la cute umana un valore di 0,19 mg/cm²/h.

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta

| | | |
|------|---------------|-------------------------------------|
| DL50 | 5620 mg/kg | ratto |
| DL50 | 4935 mg/kg | ratto |
| DL50 | 4100 mg/kg | coniglio |
| DL50 | 4934 mg/kg | coniglio Valore sperimentale |
| | peso corporeo | Metodo equivalente o simile OCSE401 |

Tossicità dermale acuta

| | | |
|------|---------------|--|
| DL50 | >20000 mg/kg | coniglio (maschio) Valore sperimentale |
| | peso corporeo | Metodo del braccialetto misura-pressione |
| DL50 | >20 ml/kg | coniglio (effetto irritante sulla pelle) |

Tossicità inalatoria acuta

| | |
|--------------------|---|
| LC50 >22,5 mg/l/6h | ratto (maschio/femmina) Valore sperimentale |
| LC50 200 g/l | ratto |
| LC50 45 g/l/2h | ratto |
| LCLo > 6000 ppm | |

Conclusione: bassa tossicità acuta per via orale/cutanea/inalatoria.

Corrosione/irritazione cutanea

Durata esposizione 4 h

Specie coniglio

Valutazione / Classificazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

leggermente irritante Via dermale 24, 48, 72 h coniglio valore sperimentale Metodo equivalente o simile a OCSE 404

non irritante Via dermale esposiz.: 4 settim. uomo valore sperimentale Patch test

Non classificato come irritante per la cute.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Durata esposizione 24 h

Specie coniglio

Valutazione / Classificazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non irritante occhi 24, 48, 72 h coniglio valore sperimentale Metodo OCSE 405

Non irritante occhi esposizione: 4h uomo valore sperimentale osservazione umana

Non classificato come irritante per gli occhi.

Inalazione: leggermente irritante, uomo, esposizione: 4h, valore sperimentale, osservazione umana

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante per via dermale, 24, 48 ore, su cavia (femmina), valore sperimentale, OCSE406

Sensibilizzazione per inalazione: nessun dato disponibile.

Conclusione: Non sensibilizzante per la cute. Dati di sensibilizzazione respiratoria non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio

NOAEL orale ratto (maschio/femmina) 900 mg/kg bw/giorno, esposizione 90-92 giorni, valore sperimentale, metodo equivalente o simile a OCSE 410, nessun effetto.

NOEC inalazione ratto (maschio/femmina) 350 ppm, esposizione 94 giorni, valore sperimentale, metodo equivalente o simile a OECD 413, effetti generali.

LOEC inalazione ratto (maschio/femmina) 350 ppm, esposizione 94 giorni, valore sperimentale, metodo equivalente o simile a OECD 413, irritazione nasale.

Conclusione: basso rischio subcronico per via orale/cutanea/inalatoria.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Pericoloso in caso di ingestione, inalazione.

Ulteriori dati tossicologici:

Inalazione: Può causare irritazione delle vie respiratorie e delle mucose. Possono influenzare la respirazione e può causare edema polmonare acuto.

L'inalazione prolungata può influenzare il comportamento / sistema nervoso centrale (sintomi simili a quelli di inalazione acuta), e la causa del fegato, rene, polmone e danni al cuore. Esso può anche influenzare il metabolismo, e il sangue (anemia, leucocitosi).

Ingestione: l'ingestione prolungata o ripetuta può colpire il fegato.

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

Metodo OECD 476 ; Osservazioni negativo

Metodo equivalente o simile a OECD 471, substrato: batteri (*S.typhimurium*), valore sperimentale, risultato negativo.

Mutagenicità (in vivo)

Metodo equivalente o simile a OCSE 474, substrato: criceto (maschio/femmina), valore sperimentale, risultato negativo.

Tossicità per la riproduzione

*Effetti sulla fertilità:

Parametro: NOAEL

Metodo: equivalente o simile a OCSE 416

Valore: 26400 mg/kg bw/giorno

Tempo d'esposizione: 18 settimane

Specie: topo

Genere: maschio/femmina

Effetto: nessun effetto

Organo: generale

Determinazione del valore: read-across

*Tossicità per lo sviluppo:

Parametro: NOAEC

Metodo: equivalente o simile a OCSE 414

Valore: 73300 mg/m³

Tempo d'esposizione: 1-19 giorni (gestazione, quotidiano)

Specie: ratto

Genere: -

Effetto: cambiamenti istopatologici

Organo: generale

Determinazione del valore: read-across

Parametro: NOAEL

Metodo: equivalente o simile a OCSE 414

Valore: >3600 mg/kg bw/giorno

Tempo d'esposizione: 8-14 giorni (gestazione, quotidiano)

Specie: topo

Genere: -

Effetto: Nessun effetto

Organo: -

Determinazione del valore: read-across

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Conclusione CMR:

Mutagenicità e genotossicità probabilmente non evidenti. Tossicità per la riproduzione probabilmente non significativa.

Vi è una chiara evidenza per indicare che acetato di etile non è mutageno in sistemi di test in vitro batteri o lieviti, con o senza attivazione metabolica.

Non c'è evidenza dai dati che acetato di etile provoca effetti specifici sulla fertilità o effetti tossici sullo sviluppo sufficiente a giustificare la classificazione.

Non riportato come carcinogeno da ACGIH, IARC, NIOSH, NTP, OSHA o CA Prop 65.

Tossicità altri effetti

Parametro: NOAEC

Metodo: equivalente o simile a OECD 424

Valore: 750 ppm

Tempo d'esposizione: 99-100 giorni

Specie: ratto

Genere: maschio/femmina

Effetto: effetti neurotossici

Organo: -

Determinazione del valore: valore sperimentale

Conclusione: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Può provocare sonnolenza o vertigini. ACETATO DI ETILE

LD50 (Oral): > 4000 mg/kg ratto
LD50 (Dermal): > 20000 mg/kg bw coniglio
LC50 (Inhalation): > 22,5 mg/l/6h ratto

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
ETILE ACETATO: Si riportano di seguito i dati disponibili da alcuni fornitori della sostanza.

12.1. Tossicità.

ETILE ACETATO:

Tossicità acuta per i pesci:

LC50/96h 230 mg/l *Pimephales promelas*, sistema a corrente, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

LC50/48h 150 mg/l *Ambystoma mexicanum*, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50/48h 165 mg/l *Daphnia magna*, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

IC50/48h 346 mg/l *Artemia salina*, acqua salata, valore sperimentale, metodo: altro.

Tossicità per le alghe e altre piante acquatiche:

LC50/48h 5600 mg/l *Desmodesmus subspicatus*, sistema statico, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: DIN 38412-9.

NOEC/48h >1000 mg/l *Scenedesmus pannonicus*, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

Tossicità acuta per gli altri organismi acquatici:

LC50/48h 180 mg/l *Xenopus laevis*, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

Tossicità a lungo termine per i pesci:

NOEC/96h <9,65 mg/l *Pimephales promelas*, sistema a corrente, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: equivalente o simile a

OECD 212.

Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici:

NOEC/21d 2,4 mg/l *Daphnia magna*, semistatico, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: altro.

Tossicità per i microorganismi acquatici:

TT/16h 650 mg/l *Pseudomonas putida*, sistema statico, acqua dolce (non salina), valore sperimentale, metodo: equivalente o simile a DIN 38412/8.

Conclusione: Inoffensivo per i pesci. Inoffensivo per gli invertebrati. Inoffensivo per le alghe (EC50>1000 mg/l).

Poco nocivo per i batteri

(EC50>100 mg/l). La stabilità della sostanza è pH-dipendente.

ACETATO DI ETILE

LC50 (96h): 230 mg/l fish (*pimephales promelas*)

EC50 (48h): 165 mg/l daphnia (*daphnia magna*)

12.2. Persistenza e degradabilità.

ETILE ACETATO: Facilmente biodegradabile (readily biodegradable).

Biodegradazione acqua: 69%, 20 giorni, valore sperimentale, metodo: altro.

Fototrasformazione in aria (DT50 aria): 75 ore, valore sperimentale, metodo: altro.

Conclusione: facilmente biodegradabile nell'acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ETILE ACETATO:

BCF (pesci): 30 *leuciscus idus*, 3 giorni, valore sperimentale.

BCF (altri organismi acquatici): 13500 chlorella fusca, 24 ore, valore sperimentale. 3300 fango attivo, 5 giorni, valore sperimentale.

Log Pow 0.68 (25°C), dati sperimentali.

Conclusione: basso potenziale di bioaccumulazione (BCF <500).

12.4. Mobilità nel suolo.

ETILE ACETATO:

Mobilità nel suolo (log Poc): 8,6% frazione trattenuta, valore sperimentale, metodo: altro.

Distribuzione percentuale:

Metodo Frazione aria Frazione biota Frazione sedimento Frazione suolo Frazione acqua Determinazione del valore

Livello Mackay III 51.3% 0% 0.27% 13.3% 35.3% QSAR

Livello Mackay I 98.47% 0% 0% 0.26% 1.27% QSAR

Composto organico volatile (COV) 100%.

Conclusione: Volatile. Moderatamente solubile in acqua. Basso potenziale di assorbimento nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

ETILE ACETATO: La sostanza non soddisfa i criteri di screening per la persistenza e il bioaccumulo, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

ETILE ACETATO:

Classe di pericolosità per le acque: 1 (D). Poco pericoloso.

Strato di ozono: non pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento CE n. 1005/2009).

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:



| | |
|---|------------------|
| Classe ADR/RID: | 3 |
| UN: | 1173 |
| Packing Group: | II |
| Etichetta: | 3 |
| Nr. Kemler: | 33 |
| Nome tecnico: | ACETATO DI ETILE |
| Codice di restrizione in galleria (ADR2009) | D/E |

Trasporto marittimo:



| | |
|-------------------------|---------------|
| Classe IMO: | C1 3 Pg. II |
| UN: | 1173 |
| Packing Group: | II |
| Label: | 3 |
| EMS: | F-E,S-D |
| Quantità esenti (EQ): | E2 |
| Quantità limitate (LQ): | LQ1 |
| Proper Shipping Name: | ETHYL ACETATE |
| Marine pollutant: | No |

Trasporto aereo:



| | |
|-----------------------|---------------|
| IATA: | 3 Pg. II |
| UN: | 1173 |
| Packing Group: | II |
| Label: | 3 |
| Proper Shipping Name: | ETHYL ACETATE |

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D Classe 5 100,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI ETILE

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| N° | Titolo breve | Gruppo di utilizzatori principali (SU) | Settore d'uso finale (SU) | Categoria del prodotto chimico (PC) | Categoria di processo (PROC) | Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) | Categoria dell'articolo (AC) | Riferimento |
|----|---|--|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------|---|------------------------------|-------------|
| 1 | Distribuzione della sostanza | 3 | 8, 9 | NA | 1, 2, 8a, 8b, 9 | 2 | NA | ES1393 |
| 2 | Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele | 3 | 10 | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9 | 2 | NA | ES1391 |
| 3 | Applicazione di vernici, rivestimenti ed altre miscele per mezzo di spruzzatura | 3 | NA | NA | 1, 2, 7, 8a, 8b | 4 | NA | ES1397 |
| 4 | Applicazione di vernici, rivestimenti ed altre miscele non per mezzo di spruzzatura | 3 | NA | NA | 1, 2, 8a, 8b, 10, 13 | 4 | NA | ES1400 |
| 5 | Impiego in laboratori | 3 | NA | NA | 15 | 4 | NA | ES1402 |
| 6 | Impiego in laboratori | 22 | NA | NA | 15 | 8a | NA | ES1406 |
| 7 | Uso come solvente per estrazione e/o coadiuvante di processo | 3 | 9 | NA | 1, 2, 3, 4, 8a, 8b | 1 | NA | ES1395 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Distribuzione della sostanza

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC2: Formulazione di preparati |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 30000 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 500 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 1 |
| | Totale annuale | 30000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 2 % |
| | Emissione o Fattore di | 10 % |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|---|--|
| | Rilascio : Acqua | |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0 % |
| | Usò esterno. | |
| | Temperatura di processo: Temperatura ambiente | |
| | Pressione di processo: Pressione ambientale. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Aria | Il contenimento deve essere utilizzato per ridurre al minimo le emissioni nell'aria., Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. |
| | Acqua | in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. |
| | Acqua | trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %) |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| | Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| | Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati. |
| | Metodi di smaltimento | smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9

| | | |
|------------------------------|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
|------------------------------|--|---|

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|--|--|
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min(PROC8a) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Due mani 960 cm ² |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | All'aperto o in spazi altamente ventilati (aperti). | |
| | Uso in interno.(PROC8b, PROC9) | |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Esposizione generale Procedimento continuo | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1) |
| | Esposizione generale Procedimento continuo con campionatura | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC2) |
| | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a) |
| | Trasferimento di sfuso Impianto dedicato | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b) |
| PA100623_001 | 15/50 | IT |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|--|--|
| | Travasamento di fusti/quantità Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Pesatura sfuso | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC9) |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|--------|-----------------------|---------|
| ERC2 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,179mg/L | 0,688 |
| ERC2 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,018mg/L | 0,688 |
| ERC2 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,239mg/kg | 0,854 |
| ERC2 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,024mg/kg | 0,085 |
| ERC2 | --- | Suolo | PEC | 0,002mg/kg | 0,009 |
| ERC2 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 1,77mg/L | 0,003 |
| ERC2 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,005mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|-------------------------|---------|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 0,026mg/m ³ | < 0,001 |
| PROC1 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,34mg/kg KW/giorno | 0,0054 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, | 128,48mg/m ³ | 0,18 |

PA100623_001

16/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | lungo termine - locale | | |
|--------|-----|---|-------------------------|-------|
| PROC2 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 1,37mg/kg KW/giorno | 0,022 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 385,44mg/m ³ | 0,53 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 2,74mg/kg KW/giorno | 0,044 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 9,91mg/m ³ | 0,014 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC9 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 73,42mg/m ³ | 0,1 |
| PROC9 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:
 $PEC_{corretto} = PEC_{calcolato} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$
 gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
 In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.
 Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>
 Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpallaggio (tranne le leghe) |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC2: Formulazione di preparati |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 15000 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 8000 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,4 |
| | Totale annuale | 60000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree) | 100 |

PA100623_001

18/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|---|---|
| | | |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 0,5 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua | 0,3 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0,01 % |
| | Usò in interno. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Aria | Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. |
| | Acqua | in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. |
| | Acqua | trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %) |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |
| | | |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| | Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| | Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati., Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. |
| | Metodi di smaltimento | smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| | Durata dell'esposizione per giorno | < 240 min(PROC8a, PROC8b) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Due mani 960 cm ² |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso in interno. | |
| | Uso esterno.(PROC1) | |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Esposizione generale Procedimento continuo | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1) |
| | Esposizione generale Procedimento continuo con campionatura | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC2) |
| | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | |
|---|---|
| | Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a) |
| Trasferimento di sfuso Impianto dedicato | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b) |
| Travaso di fusti/quantità Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Pesatura sfuso | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC9) |
| Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC3) |
| Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi con campionatura | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4) |
| Operazioni di miscela (sistemi aperti) Processo in lotti | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | |
|--|--|
| | cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC5) |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione |
|--|---|

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|--------|-----------------------|---------|
| ERC2 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,144mg/L | 0,554 |
| ERC2 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,0144mg/L | 0,554 |
| ERC2 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,192mg/kg | 0,686 |
| ERC2 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,019mg/kg | 0,0685 |
| ERC2 | --- | Suolo | PEC | 0,0015mg/kg | 0,005 |
| ERC2 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 1,416mg/L | 0,0022 |
| ERC2 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,003mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|---------|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 0,03mg/m ³ | < 0,001 |
| PROC1 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,34mg/kg KW/giorno | 0,0054 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 18,35mg/m ³ | 0,025 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,14mg/kg KW/giorno | 0,0022 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | | | |
|--------|-----|---|-------------------------|---------|
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 73,42mg/m ³ | 0,10 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,03mg/kg KW/giorno | < 0,001 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 73,42mg/m ³ | 0,25 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC5 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 183,54mg/m ³ | 0,301 |
| PROC5 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,07mg/kg KW/giorno | 0,0011 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,14mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 33,04mg/m ³ | 0,075 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC9 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 73,42mg/m ³ | 0,10 |
| PROC9 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PECcorretto = PECcalcolato * (frazione di emissioni locali) * (frazione della portata dell'impianto di depurazione locale) * (frazione della portata locale del fiume) * (frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale)
 gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Applicazione di vernici, rivestimenti ed altre miscele per mezzo di spruzzatura

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25. |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 1000 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 333 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,1 |
| | Totale annuale | 10000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 18 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua | 2 % |
| | Emissione o Fattore di | 0,1 % |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|---|---|
| | Rilascio : Suolo | |
| | Uso in interno. | |
| <p>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito</p> | Aria | Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive. (Efficienza: > 80 %) |
| | Aria | Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale., Uso di misure tecniche, come l'ossidazione catalitica o termica per ridurre le emissioni nell'aria. |
| | Acqua | Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. |
| | Acqua | trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %) |
| | <p>attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.</p> | |
| | | |
| <p>Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione</p> | Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| | Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| | Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |
| <p>Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento</p> | Trattamento dei rifiuti | Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati. |
| | Metodi di smaltimento | smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. |
| <p>2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b</p> | | |
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| PA100623_001 | 25/50 | IT |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|---|---|
| | Miscela/Articolo | |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min(PROC8a, PROC8b) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Mani e avambracci. 1500 cm ² |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso in interno. | |
| | Uso esterno.(PROC1) | |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Esposizione generale Procedimento continuo | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC1) |
| | Trasferimento di sfuso Procedimento continuo con campionatura | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture.(PROC2) |
| | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a) |
| | Trasferimento di sfuso Impianto dedicato | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. |
| PA100623_001 | 26/50 | IT |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|--|--|
| | | assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b) |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC8a) |
| | Trasferimento di sfuso Impianto dedicato | Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC8b) |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione | |
| | Usare una protezione adeguata per gli occhi. | |

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25. |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Mani e avambracci. 1500 cm ² |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli | Usò in interno. | |
| | | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

addetti ai lavori

| | | |
|--|--|--|
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Spruzzare/nebulizzazione e per applicazione della macchina con la possibilità di creazione di aerosol | Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.(PROC7) |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Spruzzare/nebulizzazione e per applicazione della macchina con la possibilità di creazione di aerosol | Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.(PROC7) |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Spruzzare/nebulizzazione e con applicazione manuale Spruzzare/nebulizzazione e per applicazione della macchina con la possibilità di creazione di aerosol | Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti.(PROC7) Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Indossare guanti resistenti chimicamente (provati con EN374) in combinazione con una formazione "di base" degli impiegati I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---------------|--------|-----------------------|-------|
| ERC4 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,042mg/L | 0,162 |
| ERC4 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,004mg/L | 0,162 |

PA100623_001

28/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | | | | |
|------|-----|---|-----|-----------------------|---------|
| ERC4 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,056mg/kg | 0,200 |
| ERC4 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,006mg/kg | 0,020 |
| ERC4 | --- | Suolo | PEC | 0,010mg/kg | 0,005 |
| ERC4 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 0,393mg/L | < 0,001 |
| ERC4 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,0015mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|------------------------|---------|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 0,026mg/m ³ | < 0,001 |
| PROC1 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,343mg/kg KW/giorno | 0,0054 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 18,35mg/m ³ | 0,025 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,137mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,137mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 9,91mg/m ³ | 0,014 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,686mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC7 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC7 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 2,14mg/kg KW/giorno | 0,034 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

PA100623_001

29/50

IT

*SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

acetato di etile

Versione 1.0

$PEC_{corretto} = PEC_{calcolato} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Applicazione di vernici, rivestimenti ed altre miscele non per mezzo di spruzzatura

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25. |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 5500 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 1800 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,1 |
| | Totale annuale | 55000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 9 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua | 2 % |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|---|---|
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0,1 % |
| | Uso in interno. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Aria | Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive. (Efficienza: > 87 %) |
| | Aria | Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale., Uso di misure tecniche, come l'ossidazione catalitica o termica per ridurre le emissioni nell'aria. |
| | Acqua | in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. |
| | Acqua | trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %) |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |
| | | |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| | Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| | Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati. |
| | Metodi di smaltimento | smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. |
| 2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 | | |
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25. |
| PA100623_001 | 32/50 | IT |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|--|---|
| | Miscela/Articolo | |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min(PROC8a) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Due mani 960 cm ² |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso in interno. | |
| | Uso esterno.(PROC1) | |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Esposizione generale Procedimento continuo | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.(PROC1) |
| | Esposizione generale Procedimento continuo con campionatura | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC2) |
| | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8a) |
| PA100623_001 | 33/50 | IT |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|---|--|---|
| | <p>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato</p> | <p>Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC8b)</p> |
| | <p>Applicazione a rullo, spruzzo e flusso pulizia Macchinario Manuale</p> | <p>Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC10)</p> |
| | <p>Trattamento per immersione e colata Macchinario Manuale</p> | <p>Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Eliminare le fuoriuscite immediatamente.(PROC13)</p> |
| <p>Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute</p> | <p>Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione</p> | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|--------------------------|--------|-----------------------|-------|
| ERC4 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,145mg/L | 0,558 |
| ERC4 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,015mg/L | 0,558 |
| ERC4 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,193mg/kg | 0,689 |
| ERC4 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,019mg/kg | 0,069 |

PA100623_001

34/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | | | | |
|------|-----|---|-----|----------------------|---------|
| ERC4 | --- | Suolo | PEC | 0,056mg/kg | 0,255 |
| ERC4 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 1,426mg/L | 0,002 |
| ERC4 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,006mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|---|-------------------------|---------|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 0,0257mg/m ³ | < 0,001 |
| PROC1 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,3429mg/kg KW/giorno | 0,0054 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 18,35mg/m ³ | 0,025 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,1371mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,1371mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 9,91mg/m ³ | 0,014 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,6857mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC10 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC10 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 1,3714mg/kg KW/giorno | 0,022 |
| PROC13 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC13 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,6857mg/kg KW/giorno | 0,011 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:
 $PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.
Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Impiego in laboratori

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | PROC15: Uso come reagenti per laboratorio |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

| | | |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 30 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 0,16 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,01 |
| | Totale annuale | 3000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 100 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua | 100 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0 % |
| | Usò in interno. | |
| | Temperatura di processo: Temperatura ambiente | |
| | Pressione di processo: Pressione ambientale. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per | Aria | Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

| | | |
|-------|---|---|
| | | essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. |
| Acqua | | in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

| | |
|--|---|
| Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

| | |
|-------------------------|--|
| Trattamento dei rifiuti | Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. |
|-------------------------|--|

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

| | | |
|--|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Una mano, una sola faccia. 240 cm ² |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Uso in interno.

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

Attività di laboratorio

Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Attività di laboratorio

Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|--------|-----------------------|---------|
| ERC4 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,0839mg/L | 0,323 |
| ERC4 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,0084mg/L | 0,323 |
| ERC4 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,1115mg/kg | 0,398 |
| ERC4 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,0112mg/kg | 0,040 |
| ERC4 | --- | Suolo | PEC | 0,0002mg/kg | < 0,001 |
| ERC4 | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 0,8219mg/L | 0,001 |
| ERC4 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,0021mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|-------------------------|-------|
| PROC15 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 110,12mg/m ³ | 0,151 |
| PROC15 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,343mg/kg KW/giorno | 0,005 |

PA100623_001

39/50

IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Impiego in laboratori

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | PROC15: Uso come reagenti per laboratorio |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

| | | |
|---|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 30 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 0,16 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,01 |
| | Totale annuale | 3000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 100 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Acqua | 100 % |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0 % |
| | Usò in interno. | |
| | Temperatura di processo: Temperatura ambiente | |
| | Pressione di processo: Pressione ambientale. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per | Aria | Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

| | | |
|-------|---|---|
| | | essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali. |
| Acqua | | in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione

| | |
|--|---|
| Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

| | |
|-------------------------|--|
| Trattamento dei rifiuti | Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. |
|-------------------------|--|

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

| | | |
|------------------------------|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |

Quantità usata n.a. nella sezione 1 TRA MODEL

| | | |
|-----------------------------|------------------------------------|------------------------|
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min |

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio Aree cutanee esposte Una mano, una sola faccia. 240 cm²

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Uso in interno.

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

Attività di laboratorio

Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Attività di laboratorio

Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|---|--------|-----------------------|---------|
| ERC8a | --- | Acqua dolce | PEC | 0,0839mg/L | 0,323 |
| ERC8a | --- | Acqua di mare | PEC | 0,0084mg/L | 0,323 |
| ERC8a | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,1115mg/kg | 0,398 |
| ERC8a | --- | Sedimento marino | PEC | 0,0112mg/kg | 0,040 |
| ERC8a | --- | Suolo | PEC | 0,0002mg/kg | < 0,001 |
| ERC8a | --- | Impianto di trattamento acque reflue (STP) | PEC | 0,8219mg/L | 0,001 |
| ERC8a | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,0021mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|---|-------------------------|-------|
| PROC15 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 110,12mg/m ³ | 0,151 |
| PROC15 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,343mg/kg KW/giorno | 0,005 |

PA100623_001

43/50

IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{\text{corretto}} = PEC_{\text{calcolato}} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso come solvente per estrazione e/o coadiuvante di processo

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC1: Produzione di sostanze chimiche |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| Quantità usata | tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 300 tonnellate |
| | Quantità giornaliera a sito | 100 kg |
| | Frazione utilizzata presso la principale fonte locale. | 0,1 |
| | Totale annuale | 3000 tonnellate |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 300 giorni /anno |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente | 18.000 m3/d |
| | Fattore di diluizione (Fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (Aree Costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o Fattore di Rilascio : Aria | 90 % |
| | Emissione o Fattore di | 2 % |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|---|---|
| | Rilascio : Acqua | |
| | Emissione o Fattore di Rilascio : Suolo | 0,1 % |
| | Uso in interno. | |
| | Temperatura di processo: Temperatura ambiente | |
| | Pressione di processo: Pressione ambientale. | |
| condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Aria | Utilizzare misure di contenimento per ridurre le emissioni fuggitive., Il trattamento delle emissioni in aria non è richiesto ai fini della conformità al REACH ma potrebbe essere necessario per ottemperare ad altre legislazioni ambientali., Utilizzare dispositivi appropriati di abbattimento delle emissioni dai sistemi LEV se richiesto dalla legislazione locale. |
| | Conservare il recipiente ben chiuso. Stoccare in una zona delimitata | |
| | Acqua | Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. |
| | Acqua | trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (Efficacia nella degradazione: 87 %) |
| | attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento. Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti. | |
| | | |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento degli scarichi municipali |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami | 2.000 m3/d |
| | Percentuale allontanata dal mangiatore di rifiuti | 87 % |
| | Trattamento dei fanghi | Smaltimento o recupero |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Incenerimento dei rifiuti pericolosi., Disporre per l'uso nei carburanti riciclati. |
| | Metodi di smaltimento | smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2,

PA100623_001

46/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido/a |
| | Tensione di vapore | 98 hPa |
| Quantità usata | n.a. nella sezione 1 TRA MODEL | |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | < 240 giorni /anno |
| | Frequenza dell'uso | > 4 giorni / settimana |
| | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min(PROC3, PROC4) |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 - 240 min(PROC8a, PROC8b) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Aree cutanee esposte | Palmi delle mani 480 cm ² (PROC3, PROC4) |
| | Aree cutanee esposte | Due mani 960 cm ² (PROC8a, PROC8b) |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso in interno. | |
| | | |
| condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori | Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC3) |
| | Esposizione generale Uso in processi in lotti chiusi con campionatura | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | |
|--|--|--|
| | | ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).(PROC4) |
| | Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8a) |
| | Trasferimento di sfuso Impianto dedicato | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio. collocare lo stoccaggio dello sfuso esternamente.(PROC8b) |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare guanti adatti (provati con EN374) e protezione per gli occhi. I guanti di gomma butilica offrono una buona protezione | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

EUSES 2.1

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|--------------------------|--------|-----------------------|---------|
| ERC1 | --- | Acqua dolce | PEC | 0,0106mg/L | 0,041 |
| ERC1 | --- | Acqua di mare | PEC | 0,0010mg/L | 0,041 |
| ERC1 | --- | Sedimento di acqua dolce | PEC | 0,0141 mg/kg | 0,050 |
| ERC1 | --- | Sedimento marino | PEC | 0,0014mg/kg | 0,005 |
| ERC1 | --- | Suolo | PEC | 0,0031mg/kg | 0,014 |
| ERC1 | --- | Impianto di | PEC | 0,0778mg/L | < 0,001 |

PA100623_001

48/50

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

acetato di etile

Versione 1.0

| | | | | | |
|------|-----|---|-----|-----------------------|---------|
| | | trattamento acque reflue (STP) | | | |
| ERC1 | --- | Apporto quotidiano totale attraverso l'ambiente locale. | PEC | 0,0004mg/kg KW/giorno | < 0,001 |

Lavoratori

Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|---|-------------------------|---------|
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 36,71 mg/m ³ | 0,050 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,03mg/kg KW/giorno | < 0,001 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 36,71 mg/m ³ | 0,050 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 55,06mg/m ³ | 0,075 |
| PROC8a | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,14mg/kg KW/giorno | 0,0022 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - locale | 9,91mg/m ³ | 0,014 |
| PROC8b | --- | Lavoratore - cutaneo, lungo termine - sistemico | 0,69mg/kg KW/giorno | 0,011 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Se le condizioni di emissioni ambientali locali si discostano sensibilmente dai valori di default utilizzati, si prega di utilizzare l'algoritmo di seguito per stimare le emissioni locali corrette e gli RCR:

$PEC_{corretto} = PEC_{calcolato} * (\text{frazione di emissioni locali}) * (\text{frazione della portata dell'impianto di depurazione locale}) * (\text{frazione della portata locale del fiume}) * (\text{frazione dell'efficienza dell'impianto di depurazione locale})$
 gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

acetato di etile

Versione 1.0

operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.